

Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese con codice ATECO 93.21.01 (“Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi”) e 91.04.00 (“Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali”).

Premessa

La drammatica crisi pandemica globale del triennio 2020-2022 ha prodotto, nel medio e lungo periodo, profonde ripercussioni socio-economiche sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo. Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al fine di dare seguito ad una sollecitazione pervenuta dal partenariato allargato che raggruppa i rappresentanti della cultura, dello spettacolo dal vivo e del turismo, ha rappresentato la necessità di garantire, un supporto finanziario, tramite tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle seguenti attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante e dei parchi tematici, tra i comparti più duramente colpiti dalla pandemia Covid 19 che a oggi registra ancora un decremento delle presenze.

ART. 1. - OGGETTO DELL'INTERVENTO, SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Per il perseguimento delle finalità enunciate in premessa, una quota pari a **€ 250.000,00** è destinata al sostegno dei gestori di imprese attive iscritte nei registri delle Camere di Commercio territorialmente competenti con il Codice ATECO:
 - ATECO 93.21.01 (“Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi”) con sede permanente, dotato di sistema di biglietterie automatizzato certificato dalla SIAE;
 - ATECO 91.04.00 (“Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali”), in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 21 marzo 2005, n. 73, in possesso di licenza di cui all'art. 4 del medesimo decreto legislativo

tra i comparti più duramente colpiti dalla pandemia Covid 19 che a oggi registra ancora un decremento delle presenze.

2. L'entità del contributo concedibile è compreso tra € 3.000,00 fino a massimo € 120.000,00 per singola impresa beneficiaria. Chi non ha beneficiato del contributo di cui alla procedura negoziata, giusta D.G. 07.06.2022, n. 300 di Pugliapromozione ha diritto ad un'ulteriore contributo di € 120.000,00.

ART. 2. – REQUISITI

1. Possono presentare domanda i soggetti di cui all'articolo 1 in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali e specifici, validamente autocertificati ai sensi del D.P.R n. 445/00:

1.2 REQUISITI GENERALI:

- a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;
- c) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- e) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;

- f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
- g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68)
- i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penali con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- l) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011).

1.2 REQUISITI SPECIFICI:

- a) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese, rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, ivi comprese le imprese anche gli Enti del Terzo Settore (ex D.lgs. n. 117/2017), che agiscano in regime di impresa, con le caratteristiche di PMI, secondo la definizione dell'Allegato I del Reg. n. 651/2014, iscritte al REA della CCAA di competenza;
- b) essere imprese già costituite ed attive alla data del 1° febbraio 2020 che esercitavano ed esercitano alla data di presentazione dell'istanza di sovvenzione;
- c) essere in possesso di una matricola INPS e INAIL ed in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- d) attestare l'agibilità e la capienza degli spazi ai fini della prevenzione incendi;
- e) la sede/sedi di esercizio deve/devono essere ubicata/e nel territorio della regione Puglia, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese e/o del REA della Camera di Commercio territorialmente competente;
- f) le imprese con **codice ATECO 93.21.01** devono avere sede permanente, ed essere dotate di sistema di biglietterie automatizzato certificato dalla SIAE;
- g) le imprese con **codice ATECO 91.04.00** devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 21 marzo 2005, n. 73, ed in possesso di licenza di cui all'art. 4 del medesimo decreto legislativo;
- h) aver registrato, in relazione alla/alle sede/sedi di esercizio (unità operativa) di riferimento per cui si è soggetti ammissibili, un decremento del valore di fatturato/corrispettivi (gap), rilevato dal confronto tra il fatturato/corrispettivi registrato/i nel periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020 con quello/i registrato/i nel periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021; *oppure* trovarsi nella condizione di impossibilità oggettiva ad effettuare il raffronto del fatturato/corrispettivi registrato/i nel periodo summenzionato, *ancora*, nella condizione in cui, dal raffronto tra i periodi di osservazione del valore del fatturato/corrispettivi registrato/i, si determini un gap pari a zero ovvero un gap negativo la cui entità non superi € 5.000,00. Si precisa che i valori di fatturato/corrispettivi registrati nei periodi di osservazione e utili alla determinazione del gap dovranno essere solo quelli riferiti ai predetti Codici ATECO.

ART. 3 DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

1. La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione diretta alle PMI - aventi tutti i requisiti di cui al precedente art. 3 – quantificata tramite l'applicazione di specifiche percentuali *al valore del gap di fatturato/corrispettivi*,

registrato confrontando i dati relativi al periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020 con quello/i registrato/i nel periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021;

2. Sulla base dei dati relativi al gap di fatturato/corrispettivi e alla dimensione aziendale in termini di ULA impiegate nell'anno 2020, si procederà all'applicazione delle percentuali di seguito indicate per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile. Le ULA di riferimento, ai fini della quantificazione della sovvenzione, sono quelle impiegate nella/nelle sede/sedi di esercizio delle attività per cui si è Soggetti ammissibili.
3. Si terrà conto altresì della seguente fattispecie: le imprese che si sono trovino nella impossibilità oggettiva di effettuare il raffronto con l'intero periodo 1° ottobre 2019 -31 gennaio 2020 o che si trovino nella condizione per cui dal raffronto nei periodi di riferimento discenda un gap pari a zero, oppure un gap negativo, la cui entità non superi € 5.000,00: in tali casi, è concessa la sovvenzione di € 3.000,00, quale entità minima prevista dalla presente misura.
4. La quantificazione monetaria della sovvenzione è determinata applicando i seguenti parametri, fissando l'ammontare minimo della sovvenzione concedibile in € 3.000,00:

PARAMETRI QUANTIFICAZIONE SOVVENZIONE CONCEDIBILE		
GAP registrato*	ULA 2020	Percentuale da applicare al GAP registrato
		%
Fino a 15.000,00 €	Da 0 a 2	55% <i>(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)</i>
	oltre 2	60% <i>(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)</i>
Oltre i 15.000,00 € - fino a 45.000,00 €	Da 0 a 2	50%
	oltre 2	55%
Oltre i 45.000,00 € - fino a 75.000,00 €	Da 0 a 2	45%
	oltre 2	50%
Oltre i 75.000,00 € e fino a 150.000,00	fino a 2	40%
	oltre a 2	45%
Oltre i 150.000,00 €	fino a 2	35%
	oltre 2	40%

* GAP = (valore fatturato/corrispettivi relativo al periodo:1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020) – (valore fatturato/corrispettivi relativi al periodo: 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021)

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, i concorrenti dotati dei requisiti richiesti dal presente avviso dovranno far pervenire, a mezzo PEC all'indirizzo avviso.parchitematici2023@pec.rupar.puglia.it la scheda anagrafica (allegato 1), l'istanza di partecipazione (allegato 2) firmata digitalmente in formato PADES dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente a copia del documento di identità dello stesso Soggetto, in corso di validità. A pena di esclusione, tale documentazione, compilata nel dettaglio in ogni sua parte, deve essere presentata entro e non oltre le ore 23.59 del settimo giorno naturale e consecutivo alla data di

pubblicazione del presente Avviso nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio <https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi>. Fanno fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Non saranno accettate le domande inviate per posta ordinaria (e-mail), né consegnate su supporto cartaceo. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "Avviso parchi tematici".

2. In presenza di più PEC trasmesse a modifica o integrazione delle precedenti, sarà istruita l'ultima validamente ricevuta, in ordine di tempo, entro i termini previsti.
3. Si consiglia di non inoltrare PEC a ridosso dell'orario di scadenza se non strettamente necessario. Si precisa che NON sarà considerata inviata correttamente l'istanza inoltrata prima del termine ma pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo il termine indicato. Non saranno altresì considerate inviate correttamente le istanze inoltrate ad un indirizzo differente da quello indicato o recapitate con qualsiasi altro mezzo.
4. Non è possibile, a pena di inammissibilità di tutte le istanze presentate, inviare dalla stessa PEC più istanze, anche se sottoscritte da soggetti differenti.

ART. 5- EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Al termine dell'istruttoria relativa alle domande pervenute, nei termini stabiliti dal presente avviso, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà all'approvazione della graduatoria in base all'ordine di arrivo delle istanze, ad esito di istruttoria relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità generali e specifici richiesti. L'erogazione del contributo previsto, che è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e la ripartizione del relativo importo, è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili. Eventuali beneficiari esclusi a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, potranno essere oggetto di successivi scorrimenti a seguito di ulteriori stanziamenti nel corso dell'esercizio finanziario 2024.
2. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese, sulla totalità o a campione, al fine sia di verificarne la correttezza formale in quanto condizione di esclusione dal presente avviso, sia di verificarne la veridicità. In caso di esito negativo del controllo, ovvero laddove si riscontrassero autocertificazioni o autodichiarazioni false o erronee, il soggetto, oltre alla immediata revoca da qualsiasi beneficio risultante dal presente Programma Straordinario di sostegno o da altri Avvisi della Regione Puglia, sarà denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie. La Regione Puglia provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

ART.6 RICORSI

1. In ogni fase del procedimento di assegnazione del contributo, i soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio oppure ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.
2. È ammesso, in ogni caso, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 7 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
2. Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".

5. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
6. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative all'Avviso pubblico in oggetto, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
7. In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.
8. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
2. Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi al RUP Michele D'Ambrosio (m.dambrosio@regione.puglia.it, tel: 080/5402465) e/o alla funzionaria Francesca Ingrosso (f.ingrosso@regione.puglia.it tel: 0832/373446).

Allegato 1

Avviso pubblico parchi tematici.

Anagrafica beneficiario.

Denominazione (specificare se società di persone o ditta individuale)	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Matricola INPS	
Matricola INAIL	
Numero REA	
IBAN	
CIN	
ABI/CAB	
Code internazionale (prime 4 cifre IBAN)	
Numero C/C	

Sede legale	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	
Telefono fisso e/o mobile	

Email	
PEC	

Sede Operativa (se uguale alla sede legale non compilare)	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	

Rappresentante legale	
Nome e cognome	
Data di nascita	
Comune di nascita	
CAP	
Codice fiscale	
Email	
PEC	
Telefono fisso e/o mobile	

Allegato 2

Avviso pubblico parchi tematici

Istanza di partecipazione

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in _____
indirizzo _____
Partiva iva _____ codice fiscale _____
PEC _____
con sede operativa in (compilare solo se diversa dalla sede legale) _____
indirizzo _____
telefono fisso e/o mobile _____
e-mail _____
PEC _____

ai fini della concessione dell'agevolazione di cui all'Avviso pubblico in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

che l'impresa beneficiaria del presente avviso è in possesso dei requisiti generali e specifici indicati nell'art. 2 dell'Avviso ad evidenza pubblica e in particolare di :

- a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;
- c) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;



- d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- e) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
- f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
- g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68)
- i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penali con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- l) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- m) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese, rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, ivi comprese le imprese anche gli Enti del Terzo Settore (ex D.lgs. n. 117/2017), che agiscano in regime di impresa, con le caratteristiche di PMI, secondo la definizione dell'Allegato I del Reg. n. 651/2014, iscritte al REA della CCIAA di competenza;
- n) essere imprese già costituite ed attive alla **data del 1° febbraio 2020** che esercitavano ed esercitano alla data di presentazione dell'istanza di sovvenzione;
- o) essere in possesso di una matricola INPS e INAIL ed in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- p) attestare l'agibilità e la capienza degli spazi ai fini della prevenzione incendi;
- q) la sede/sedi di esercizio deve/devono essere ubicata/e nel territorio della regione Puglia, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese e/o del REA della Camera di Commercio territorialmente competente;
- r) essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

codice ATECO 93.21.01 ("Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi"), avere una sede permanente ed essere dotata di un sistema di biglietterie automatizzato certificato dalla SIAE;

codice ATECO 91.04.00 ("Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali"), in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 21 marzo 2005, n. 73 e della licenza di cui all'art. 4 del medesimo decreto legislativo.

aver registrato in relazione alla sede operativa per cui si è Soggetti ammissibili a presentare domanda di sovvenzione un gap di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati, riferiti all'attività specifica,



relativi al periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020 con quello/i registrato/i nel periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2021;

ovvero

- in relazione alla sede operativa per cui si è Soggetti ammissibili a presentare domanda di sovvenzione, l'impresa è nella condizione di impossibilità oggettiva ad effettuare il raffronto di fatturato/corrispettivi, riferiti all'attività specifica, con l'intero periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020 con quello/i registrato/i nel periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2021;

oppure

- in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, l'impresa è nella condizione in cui il raffronto tra i periodi di osservazione del valore del fatturato/corrispettivi, riferiti all'attività specifica, determina un gap pari a zero, ovvero rivela un gap negativo la cui entità non supera € 5.000,00;

dichiara inoltre che:

il numero di ULA impiegate nell'annualità 2020 nella/e sede/i operative per cui si richiede la sovvenzione ai sensi dell'Avviso è pari a _____ (il valore ULA può essere 0);

il valore del fatturato/corrispettivi nel periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020 , riferito all'attività specifica (Codice Ateco 93.21.01 oppure 91.04.00), è pari a _____

il valore del - fatturato/corrispettivi nel periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2021, riferito all'attività specifica (Codice Ateco 93.21.01 oppure 91.04.00), è pari a € _____

il valore del GAP è, pertanto, pari a _____

Il sottoscritto, come sopra dichiarato e indicato,

chiede

che sia riconosciuto e concesso il contributo corrispondente alla differenza tra i valori di fatturato sopra indicati (GAP), quantificato secondo i parametri individuati nell'art. 3 dell'Avviso pubblico.

dichiara infine di:

- AVERE beneficiato del contributo di cui alla procedura negoziata, giusta D.G. 07.06.2022, n. 300 di Pugliapromozione e quindi di non avere diritto ad un'ulteriore contributo di € 120.000,00;
- NON AVERE beneficiato del contributo di cui alla procedura negoziata, giusta D.G. 07.06.2022, n. 300 di Pugliapromozione e quindi di avere diritto ad un'ulteriore contributo di € 120.000,00.

Il legale rappresentante

Si allega documento di riconoscimento del legale rappresentante.